



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STORIA E CRITICA DELL'ARTE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Storia e critica dell'arte, appartenente alla classe delle lauree LM-89 - Storia dell'arte, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del CdS in Storia e critica dell'arte, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il CdS afferisce.

Concorrono al funzionamento del CdS il Dipartimento di Beni culturali e ambientali (referente principale) e i Dipartimenti di Filosofia "Piero Marinetti", Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni, Studi letterari, filologici e linguistici, Studi storici "Federico Chabod" (associati).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il corso di laurea magistrale in Storia e critica dell'arte si pone l'obiettivo di fare acquisire specifiche conoscenze e competenza storico-critiche nel settore delle arti visive (architettura, scultura, pittura, grafica, arti applicate, fotografia e nuovi media), sostenute tanto da una solida formazione culturale di base, d'impronta storica e filologico-letteraria, quanto dalle opportune competenze scientifiche, tecniche e di metodo applicabili negli ambiti professionali dello studio, della conservazione e della valorizzazione dei beni artistici.

In questa prospettiva, il corso magistrale mira ad approfondire in senso storico, filologico, stilistico, iconografico e metodologico le conoscenze e le competenze storico-artistiche acquisite nel corso di laurea triennale, aprendosi altresì all'approfondimento di temi e problemi relativi a tutela, conservazione, valorizzazione, gestione dei beni storico-artistici, nonché dei metodi scientifici per il loro studio.

I laureati dovranno essere in grado di utilizzare i principali strumenti per l'elaborazione dei testi e per la gestione informatica dei dati, con particolare riguardo alla catalogazione o alla documentazione del patrimonio culturale.

Il percorso formativo offre allo studente la possibilità di sviluppare i propri interessi in diverse direzioni - accentuando ora la specifica componente storico-artistica, ora quella della critica d'arte, ora quella della museologia o della conservazione - concentrando la propria attenzione su differenti periodi storici, dal medioevo all'età contemporanea, in diverse aree geografiche.

I laureati dovranno essere in grado di utilizzare i principali strumenti per l'elaborazione dei testi, con particolare riguardo alla documentazione del patrimonio culturale.

Il percorso formativo consente inoltre di acquisire conoscenze, finalizzate agli obiettivi specifici del corso di studio, nei seguenti ambiti:

- Rapporti fra la produzione dei beni storico-artistici/architettonici e la tradizione antica, classica e orientale;
- Metodologie di documentazione nei campi e nelle discipline del corso di studio;
- Restauro, critica, tutela, conservazione, valorizzazione del patrimonio culturale;
- Connessioni fra la produzione dei beni storico-artistici e il panorama storico, letterario e culturale



Profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A2.a)

- Operatore o collaboratore museale;
- Collaboratore di enti culturali pubblici e privati;
- Collaboratore o consulente specialistico.

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Storia e critica dell'arte, previa verifica dei requisiti curriculari, dell'adeguatezza della preparazione personale, e della conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER):

1) I laureati nelle seguenti classi di laurea triennale:

L-01 Beni culturali;

L-05 Filosofia;

L-06 Geografia;

L-10 Lettere;

L-11 Lingue e culture moderne;

L-20 Scienze della comunicazione;

L-42 Storia;

che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- almeno 9 CFU nel ssd L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana;
- almeno 9 CFU nei ssd M-STO/01 - Storia medievale, M-STO/02 - Storia moderna, M-STO/04 - Storia contemporanea;
- almeno 9 CFU nel ssd L-ART/01 - Storia dell'arte medievale;
- almeno 9 CFU nel ssd L-ART/02 - Storia dell'arte moderna;
- almeno 9 CFU nel ssd L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea;
- almeno 15 CFU nei ssd BIO/08 - Antropologia, CHIM/02 - Chimica fisica, FIS/07 - Fisica applicata, GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia, ICAR/15 - Architettura del paesaggio, ICAR/18 - Storia dell'architettura, INF/01 - Informatica, IUS/10 - Diritto amministrativo, L-ANT/02 - Storia greca, L-ANT/03 - Storia romana, L-ANT/04 - Numismatica, L-ANT/07 - Archeologia classica, L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale, L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro, L-ART/05 - Discipline dello spettacolo, L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione, L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, L-ART/08 - Etnomusicologia, L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca, L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina, L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica, L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea, L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, M-FIL/04 - Estetica, M-FIL/06 - Storia della filosofia, M-GGR/01 - Geografia, M-STO/06 - Storia delle religioni, M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

2) I laureati in altre classi di laurea triennale, che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- almeno 9 CFU nel ssd L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana;
- almeno 9 CFU nei ssd M-STO/01 - Storia medievale, M-STO/02 - Storia moderna, M-STO/04 - Storia contemporanea;
- almeno 9 CFU nel ssd L-ART/01 - Storia dell'arte medievale;
- almeno 9 CFU nel ssd L-ART/02 - Storia dell'arte moderna;
- almeno 9 CFU nel ssd L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea;



- almeno 27 CFU nei ssd ICAR/15 - Architettura del paesaggio, ICAR/18 - Storia dell'architettura, L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale, L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro, L-ART/05 - Discipline dello spettacolo, L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione, L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, L-ART/08 - Etnomusicologia; anche L-ART/01 - Storia dell'arte medievale, L-ART/02 - Storia dell'arte moderna, L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea, solo in presenza di CFU ulteriori rispetto a quelli obbligatori.
- almeno 18 CFU nei ssd BIO/08 - Antropologia, CHIM/02 - Chimica fisica, FIS/07 - Fisica applicata, GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia, INF/01 - Informatica, IUS/10 - Diritto amministrativo, L-ANT/02 - Storia greca, L-ANT/03 - Storia romana, L-ANT/04 - Numismatica, L-ANT/07 - Archeologia classica, L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca, L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina, L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica, L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea, L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, M-FIL/04 - Estetica, M-FIL/06 - Storia della filosofia, M-GGR/01 - Geografia, M-STO/06 - Storia delle religioni, M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

3) I laureati con titolo estero (Studenti internazionali), il cui curriculum di studi universitari garantisca una sufficiente preparazione di base in Storia dell'arte, e che dimostrino una conoscenza della lingua italiana pari o superiore al livello B1 del QCER.

I candidati devono presentare domanda telematica di ammissione nei tempi e secondo le modalità stabiliti e pubblicati sul portale web d'Ateneo all'apertura della procedura di ammissione. Al momento della presentazione della domanda, i candidati non ancora laureati dovranno avere acquisito almeno 130 CFU nel percorso di laurea triennale.

La verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati sarà condotta da un'apposita Commissione di ammissione, formata da docenti del Collegio didattico del CdS. Le richieste di integrazione della documentazione e le delibere saranno trasmesse mediante la procedura telematica di ammissione.

I candidati di cui ai punti 1), 2) in possesso dei requisiti curriculari sopra indicati, ma con voto di laurea triennale inferiore a 96/110, saranno convocati dalla Commissione per una prova orale volta a verificare l'adeguatezza delle loro conoscenze storico-artistiche di base. Nel caso in cui tali conoscenze non fossero ritenute adeguate, la Commissione potrà programmare una seconda prova, per consentire ai candidati in questione di colmare le loro lacune conoscitive. Se anche a seguito della seconda prova la preparazione storico-artistica di base non dovesse raggiungere un livello adeguato, l'ammissione non sarà possibile.

La verifica della conoscenza della lingua inglese, e della lingua italiana limitatamente agli Studenti internazionali, pari o superiore al livello B1 del QCER, sarà condotta dal Servizio Linguistico d'ateneo (SLAM). In mancanza di certificazioni valide caricate nella procedura di ammissione (conseguite da non più di tre anni, elenco delle certificazioni riconosciute nelle pagine SLAM del sito di ateneo), i candidati saranno chiamati a sostenere un Placement test.

Sono esentati dalla verifica della conoscenza della lingua italiana i candidati di nazionalità italiana che abbiano conseguito la laurea di primo livello all'estero, nonché i candidati di nazionalità estera che abbiano conseguito un diploma di scuola secondaria di secondo grado in Italia, o in scuole italiane all'estero.

In caso di non sostenimento o non superamento del Placement test di lingua inglese, e di quello di lingua italiana per gli Studenti internazionali, i candidati avranno tempo fino al 31 dicembre



per conseguire e inviare a SLAM certificazioni B1 valide rilasciate da enti esterni. In caso di mancato conseguimento del requisito linguistico entro il 31 dicembre, l'ammissione non sarà possibile.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

Gli insegnamenti del CdS magistrale in Storia e critica dell'arte, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'Ordinamento didattico di riferimento e relativi al successivo Articolo 5, sono elencati nell'Articolo 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri CdS della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché di altri atenei, sulla base di specifici accordi.

Gli insegnamenti del CdS magistrale elencati nell'Articolo 4 danno luogo all'acquisizione di CFU nella misura stabilita dal successivo Articolo 5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti. Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida continuativa di docenti sono computati in CFU, in relazione alla loro durata, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. L'acquisizione da parte dello studente dei CFU stabiliti per ciascun insegnamento, nonché per ciascuno dei moduli che lo compongono (nel caso di insegnamenti articolati in più moduli), è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi, deve essere individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento, al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nei sillabi pubblicati sul sito del CdS.

Gli insegnamenti hanno cadenza semestrale e sono erogati in presenza, principalmente mediante lezioni frontali. L'offerta didattica è integrata da visite a monumenti e musei, nonché da seminari, laboratori, tirocini e stage svolti presso enti pubblici e privati, anche in vista di possibili sbocchi professionali.

Nel piano didattico, oltre agli esami delle diverse discipline, per i quali lo studente otterrà una valutazione in trentesimi e l'accreditamento dei relativi CFU (6 o 9, corrispondenti a 40 o 60 ore), sono previsti 3 CFU per attività di laboratorio didattico o stage/tirocinio, e 3 CFU per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese di livello B2 del QCER. Per gli studenti con titolo di studio estero (Studenti internazionali) l'attività di laboratorio didattico o stage/tirocinio è sostituita dall'accertamento della conoscenza della lingua italiana di livello B2 del QCER. Le modalità di acquisizione dei CFU di accertamento linguistico sono indicate nel paragrafo "Prove di lingua".

Lo studente dispone inoltre di 9 CFU da destinare ad insegnamenti a libera scelta tra quelli offerti dall'Università degli studi di Milano.

La frequenza è obbligatoria per laboratori, stage, tirocini e corsi di lingua erogati da SLAM, mentre per le lezioni frontali non è obbligatoria ma vivamente consigliata.

La verifica dell'apprendimento avviene mediante prove d'esame in presenza, sulla base del calendario di appelli predisposto dalla Facoltà di Studi umanistici. Le prove sono principalmente di tipo orale.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono previste modalità di svolgimento della prova d'esame specifiche e/o misure compensative, da stabilire caso per caso a cura del docente responsabile dell'insegnamento, sulla base del Documento personalizzato rilasciato dal Servizio DSA di Ateneo.



Prove di lingua

Lingua inglese

Per essere ammessi al CdS è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del QCER. Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- livello B1 raggiunto durante il corso di laurea triennale e ritenuto valido da SLAM;
- certificazione linguistica di livello B1 o superiore, conseguita da non più di 3 anni e da caricare nella procedura di ammissione entro il 31 dicembre (lista delle certificazioni riconosciute: <https://www.unimi.it/it/studiare/competenze-linguistiche/placement-test-e-corsi-di-inglese/certificazioni-linguistiche-riconosciute>);
- livello B1 o superiore raggiunto durante il Placement test erogato da SLAM.

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del QCER. Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- certificazione linguistica di livello B2 o superiore, conseguita da non più di 3 anni (lista delle certificazioni riconosciute: <https://www.unimi.it/it/studiare/competenze-linguistiche/placement-test-e-corsi-di-inglese/certificazioni-linguistiche-riconosciute>). La certificazione dovrà essere caricata nella procedura di ammissione, oppure in fase di immatricolazione, o successivamente all'URL <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;
- livello B2 o superiore raggiunto durante il Placement test di ammissione;
- Placement test, erogato da SLAM durante il I anno, da ottobre a gennaio.

Coloro che risulteranno privi di attestazione di livello B2 o superiore dovranno frequentare un corso di inglese di livello B2, erogato da SLAM nel II semestre del I anno, con frequenza obbligatoria. Coloro che non frequenteranno il corso o non supereranno il test finale entro 6 tentativi dovranno conseguire una certificazione esterna prima di laurearsi.

Lingua italiana (per Studenti internazionali)

Per essere ammessi al CdS, agli Studenti internazionali è richiesta la conoscenza della lingua italiana di livello B1 del QCER. Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- certificazione linguistica di livello B1 o superiore, conseguita da non più di 3 anni e da caricare nella procedura di ammissione (lista delle certificazioni riconosciute: <https://www.unimi.it/it/studiare/competenze-linguistiche/placement-test-e-corsi-di-inglese/certificazioni-linguistiche-riconosciute>);
- livello B1 o superiore raggiunto durante il Placement test erogato da SLAM.

Per poter conseguire il titolo di studio, agli Studenti internazionali è richiesta la conoscenza della lingua italiana di livello B2 del QCER. Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- certificazione linguistica di livello B2 o superiore, conseguita da non più di 3 anni (lista delle certificazioni riconosciute: <https://www.unimi.it/it/studiare/competenze-linguistiche/placement-test-e-corsi-di-inglese/certificazioni-linguistiche-riconosciute>). La certificazione deve essere inviata a SLAM tramite il servizio Informastudenti.
- Placement test, erogato da SLAM e accessibile una sola volta, obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non raggiungeranno il livello B2 saranno inseriti in un corso di italiano da 60 ore, con frequenza obbligatoria. Coloro che non sosterranno il Placement test oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire una certificazione esterna prima di laurearsi.



Sono esentati dalla verifica della conoscenza della lingua italiana i candidati di nazionalità italiana che abbiano conseguito la laurea di primo livello all'estero, nonché i candidati di nazionalità estera che abbiano conseguito un diploma di scuola secondaria di secondo grado in Italia, o in scuole italiane all'estero.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del CdS in Storia e critica dell'arte, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti (in ordine alfabetico crescente di ssd):

Insegnamento	SSD
Metodologie analitiche per il degrado ambientale dei beni culturali	CHIM/01 - Chimica analitica
Analisi ottiche per i beni culturali Metodi di analisi per i beni culturali	FIS/07 - Fisica applicata
Elementi di rappresentazione e progettazione del paesaggio	ICAR/15 - Architettura del paesaggio
Storia dell'architettura	ICAR/18 - Storia dell'architettura
Editoria digitale Elaborazione delle immagini Informatica applicata alla catalogazione delle opere d'arte Fondamenti di informatica per le scienze umanistiche	INF/01 - Informatica
Legislazione dei Beni Culturali Istituzioni di diritto per i Beni culturali	IUS/10 - Diritto amministrativo
Legislazione internazionale e comparata dei Beni Culturali	IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
Storia delle monete medievali e moderne	L-ANT/04 - Numismatica
Etruscologia	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane
Archeologia delle province romane Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana Archeologia greca LM Archeologia romana LM	L-ANT/07 - Archeologia classica
Archeologia tardoantica	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale
Iconografia medievale Storia dell'architettura medievale Storia dell'arte bizantina Storia dell'arte medievale LM Storia della miniatura medievale Storia delle arti applicate dell'età medievale	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
Iconologia e iconografia Storia dell'architettura moderna	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna



Storia dell'arte comparata dei Paesi europei Storia dell'arte fiamminga Storia dell'arte moderna LM Storia delle arti applicate dell'età moderna	
Fonti, modelli e linguaggi dell'arte contemporanea Fotografia e nuovi media per l'arte contemporanea Produzione artistica e società industriale Storia dell'architettura contemporanea Storia della critica d'arte contemporanea Storia e critica delle ricerche artistiche e verbosvisuali Tendenze artistiche internazionali del secondo Novecento Teoria, storia e critica dell'arte contemporanea	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
Metodi per l'insegnamento della storia dell'arte Metodologia della ricerca storico-artistica Museologia e museografia Museologia e storia del collezionismo Storia del collezionismo Storia del disegno, dell'incisione e della grafica Storia del restauro Storia dell'illustrazione libraria Storia della letteratura artistica LM Storia delle tecniche artistiche Storia sociale dell'arte	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
Egittologia	L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta
Archeologia e storia dell'Asia occidentale antica	L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico
Estetica	M-FIL/04 - Estetica
Semiotica	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
Storia della filosofia contemporanea LM Storia della filosofia moderna I Storia della filosofia moderna II Storia della filosofia moderna LM Storia della filosofia dell'800 e del '900	M-FIL/06 - Storia della filosofia
Letteratura greca	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
Letteratura latina LM Lingua latina	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
Civiltà bizantina	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina
Letteratura latina medievale Filologia mediolatina Filologia umanistica	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica
Filologia romanza Lingue e letterature neolatine comparate	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza



Linguistica romanza	
Letteratura italiana medievale, umanistica e rinascimentale Letteratura italiana moderna	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
Comunicazione letteraria nell'Italia novecentesca Letteratura italiana contemporanea Letteratura italiana moderna e contemporanea Produzione letteraria nell'Italia otto-novecentesca	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
Filologia italiana	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana
Geografia dell'ambiente e del paesaggio Geografia urbana	M-GGR/01 - Geografia
Analisi e interpretazione delle fonti medievali Civiltà e culture nel medioevo Storia dell'Italia medievale Storia delle istituzioni nel medioevo europeo Storia medievale Storia medievale LM Storia economica e sociale del medioevo	M-STO/01 - Storia medievale
Storia culturale dell'età moderna Storia degli antichi stati italiani Storia dell'età del Rinascimento Storia dell'età della Riforma e della Controriforma Storia dell'età dell'Illuminismo e delle rivoluzioni Storia dell'Europa in età moderna Storia internazionale del mondo moderno Storia moderna	M-STO/02 - Storia moderna
Storia contemporanea Storia del giornalismo Storia del mondo contemporaneo Storia del Risorgimento Storia della cultura contemporanea Storia della radio e della televisione Storia dell'Europa contemporanea Storia sociale dello spettacolo	M-STO/04 - Storia contemporanea
Archivistica Archivistica informatica Bibliografia Biblioteconomia Digital Humanities Gestione informatizzata della documentazione Storia degli archivi e delle biblioteche Storia della stampa e dell'editoria Storia del libro e dei sistemi editoriali	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Diplomatica	M-STO/09 - Paleografia



Esegesi ed edizione delle fonti documentarie Storia del libro manoscritto Storia della scrittura nell'occidente medievale	
Organizzazione e gestione dei beni culturali Tutela e valorizzazione dei beni culturali	SECS-P/07 - Economia aziendale

Art.5 - Piano didattico

TAF*	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	Nr. esami
B	Discipline storico-artistiche	Storia dell'arte medievale LM <i>oppure</i> Storia dell'arte bizantina	L-ART/01	9		1
B	Discipline storico-artistiche	Storia dell'arte moderna LM <i>oppure</i> Iconologia e iconografia	L-ART/02	9		1
B	Discipline storico-artistiche	Fonti, modelli e linguaggi dell'arte contemporanea <i>oppure</i> Produzione artistica e società industriale	L-ART/03	9		1
B	Discipline storico-artistiche	<i>Un esame, purché non scelto fra i gruppi precedenti:</i> Fonti, modelli e linguaggi dell'arte contemporanea Iconologia e iconografia Museologia e storia del collezionismo Produzione artistica e società industriale Storia dell'arte bizantina Storia dell'arte medievale LM Storia dell'arte moderna LM Storia della letteratura artistica LM Storia e critica delle ricerche artistiche verbosuali	L-ART/03 L-ART/02 L-ART/04 L-ART/03 L-ART/01 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/04 L-ART/03	9		1
B	Discipline architettoniche e archeologiche	<i>Un esame a scelta:</i> Archeologia delle province romane	L-ANT/07	6		1



		Archeologia greca LM Archeologia romana LM Archeologia tardoantica Storia dell'architettura	L-ANT/07 L-ANT/07 L-ANT/08 ICAR/18			
B	Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	<i>Un esame, purché non scelto fra i gruppi precedenti:</i> Storia della letteratura artistica LM Museologia e storia del collezionismo	L-ART/04	9		1
B	Discipline letterarie e storiche	<i>Un esame a scelta:</i> Analisi e interpretazione delle fonti medievali Civiltà e culture del medioevo Comunicazione letteraria nell'Italia novecentesca Filologia italiana Filologia mediolatina Filologia romanza Filologia umanistica Letteratura greca Letteratura italiana contemporanea Letteratura italiana medievale, umanistica e rinascimentale Letteratura italiana moderna Letteratura latina LM Letteratura latina medievale Lingua latina Storia contemporanea Storia della cultura contemporanea Storia dell'età del Rinascimento Storia dell'Italia medievale Storia medievale Storia moderna	M-STO/01 M-STO/01 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/04 M-STO/04 M-STO/04 M-STO/02 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/02	6		1
C	Discipline affini o integrative	<i>Due esami, purché non scelti fra i gruppi precedenti:</i> Fotografia e nuovi media per l'arte contemporanea Metodi per l'insegnamento della storia dell'arte Museologia e storia del collezionismo Produzione artistica e società industriale Storia dell'architettura	L-ART/03 L-ART/04 L-ART/04 L-ART/03 ICAR/18	18		2



		Storia e critica delle ricerche artistiche verbovisuali	L-ART/03			
		Storia sociale dell'arte	L-ART/04			

Altre attività formative

TAF			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		-	9	
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale	Tesi di laurea	30	
		Ulteriori conoscenze linguistiche	Accertamento lingua inglese B2 e accertamento lingua italiana B2 (solo per Studenti internazionali)	3-6	
F		Tirocini formativi e di orientamento		0-3	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		0-3	
S		Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0-3	
Totale				120	

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del CdS.

Gli studenti devono presentare il proprio piano di studi individuale con le modalità e nei termini previsti dalla normativa di Ateneo.

Il Collegio didattico nomina annualmente una Commissione, formata da almeno due docenti di riferimento, per la valutazione delle domande di ammissione e per l'orientamento degli iscritti al primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale

Lo studente deve concordare con congruo anticipo l'argomento della propria tesi di laurea magistrale con il docente di una disciplina qualificante del CdS. Il medesimo docente svolge la funzione di relatore, assicura la coerenza del percorso formativo dello studente nel rispetto dell'Ordinamento approvato, e in accordo con il Collegio didattico indica il correlatore. Altre motivate opzioni devono essere autorizzate dal Presidente del Collegio didattico. Acquisiti, nel



rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 90 CFU, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo di studio di dottore magistrale in Storia e critica dell'arte.

La tesi di laurea magistrale dovrà riguardare un tema specifico di ricerca scientifica, coerente con la preparazione e gli studi del candidato, e dovrà fare emergere la padronanza degli strumenti critici e metodologici, l'abilità argomentativa, la capacità di organizzare e presentare la documentazione e la letteratura critica secondo le metodologie proprie della ricerca storico-artistica.

Gli esiti del lavoro di ricerca e il grado di efficacia con cui sono presentati durante la seduta di laurea guidano la Commissione di laurea nell'assegnazione del punteggio, da sommare alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti. Raggiunto il punteggio massimo (110/110), in presenza di una tesi con rilevanti caratteri di originalità, su proposta del Presidente, la Commissione all'unanimità può attribuire la lode.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

La responsabilità del CdS ricade sul Dipartimento di Beni culturali ed ambientali (referente principale). Concorrono alla conduzione del CdS i Dipartimenti di Filosofia, Lingue e letterature straniere, Studi letterari, filologici e linguistici, Studi storici (associati).

La gestione collegiale e ordinaria delle attività didattiche e formative del CdS è delegata a un Collegio didattico, che opera nell'ambito del predetto Dipartimento ed è composto da tutti i professori e i ricercatori che prestano attività didattica per il corso, indipendentemente dal Dipartimento al quale appartengono, e dai rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio dello stesso Dipartimento in relazione al CdS di pertinenza. Al Collegio spetta altresì la facoltà di avanzare, nelle materie di pertinenza, richieste e proposte ai Consigli dei Dipartimenti di riferimento.

A capo del Collegio vi è il Presidente, designato dallo stesso Collegio, di norma tra i professori appartenenti al Dipartimento referente principale, che ha il compito di monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio e verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.

Il funzionamento del Collegio è disciplinato dal Regolamento del Dipartimento referente principale.

Il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche e formative del CdS sono rimessi al Comitato di direzione della Facoltà di Studi Umanistici, alla quale il Dipartimento di riferimento del CdS è raccordato. Il predetto Comitato è anche investito del compito di accertare l'andamento del CdS e di verificare l'efficacia e la piena utilizzazione delle risorse di docenza a disposizione dei Dipartimenti interessati.

In conformità al modello delineato ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità dell'Ateneo, è stato costituito, in collegamento con il Presidio centrale della Qualità, il Gruppo di Gestione AQ del CdS, incaricato di guidare il Sistema interno di Qualità e di sovrintendere all'attuazione, nelle diverse fasi di svolgimento del corso, da parte dei soggetti che ne sono responsabili, della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo mediante l'adozione delle modalità procedurali all'uopo determinate dal Presidio della Qualità della didattica.

L'AQ è inserita in un sistema integrato, che comprende anche l'Auto-Valutazione, l'Accreditamento e la Valutazione, intese come fasi distinte e indipendenti, ma tra di loro



interagenti, di un unico processo; pertanto, il Gruppo di Gestione AQ si raccorda con la Commissione paritetica docenti-studenti competente per il CdS.